

PARTE 1

MUSICA - SUONO - RITMO

NOTE - RIGO

CHIAVI MUSICALI



CHE COS'E' LA MUSICA?

LA MUSICA E' "L' ARTE DEI SUONI"

LA MUSICA SI BASA SU 2 ELEMENTI IMPORTANTI CHE SONO:
IL SUONO E IL RITMO.

IL SUONO E' IL PRODOTTO DI VIBRAZIONI REGOLARI DI

CORPI
ELASTICI

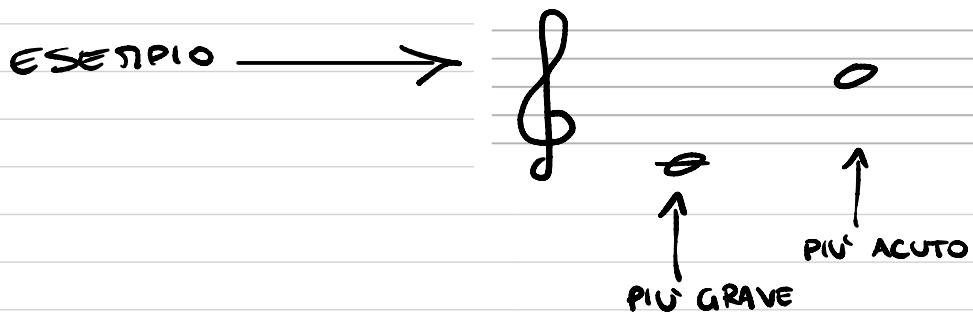
PRENDIAMO AD ESEMPIO UNA CORDA DI CHITARRA, SE NOI LA PIZZICHIAMO INIZIA A VIBRARE E A PRODURRE UN SUONO.

LA CORDA DELLA CHITARRA E' UN CORPO ELASTICO COME ANCHE LE NOSTRE CORDE VOCALI, INFATTI, QUANDO NOI PARLIAMO O CANTIAMO METTIAMO IN VIBRAZIONE LE NOSTRE CORDE VOCALI E PRODUCIAMO DEI SUONI.

QUESTO ESEMPIO SI POTREBBE FARE CON QUALSIASI OGGETTO CAPACE DI PRODURRE UN SUONO.

IL SUONO HA 3 PROPRIETA' FONDAMENTALI E SONO: 1) ALTEZZA
2) INTENSITA'
3) TIMBRO

1) ALTEZZA: E' QUELLA PROPRIETA' CHE CI PERMETTE DI CAIRE SE UN SUONO E' PIU' ACUTO O PIU' GRAVE RISPETTO A UN ALTRO SUONO.



2) INTENSITA': E' QUELLA PROPRIETA' CHE CI PERMETTE DI CAIRE LA FORZA CON CUI SI SENZE UN SUONO, IN POCHE PAROLE NON E' ALTRO CHE IL VOLUME DEL SUONO CHE PUO' ESSERE FORTE, FORTISSIMO, PIANO, PIANISSIMO ECC.

3) TIMBRO: E' QUELLA PROPRIETÀ CHE CI PERMETTE DI CAPIRE LA FONTE DI UN SUONO, IN POCHE PAROLE CI PERMETTE DI DISTINGUERE I VARI STRUMENTI MUSICALI, INFATI, RIUSCISCONO A RICONOSCERE E A DISTINGUERE IL SUONO DI UNA CHITARRA DA UN PIANOFORTE PROPRIO GRAZIE AL TIMBRO.

INFINE IL SUONO PUÒ ESSERE DETERMINATO (VIBRAZIONI REGOLARI) O INDETERMINATO (VIBRAZIONI IRREGOLARI) E DI CONSEGUENZA RUMORE.

IL RITMO E': UNA SUCCESSIONE DI MOVIMENTI UGUALI PER VELOCITÀ E PER TEMPO (ESEMPIO: IL METRONOMO IMPOSTATO A 60 ALLA SENNININA BATERÀ 60 SENNININE AL MINUTO SENZA MODIFICARE VELOCITÀ O TEMPO).

MOVIMENTO SEMPRE REGOLARE \Rightarrow RITMICO

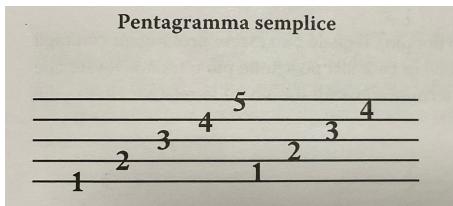
MOVIMENTO IRREGOLARE \Rightarrow ARITMICO

I SEGANI GRAFICI CHE RAPPRESENTANO I SUONI SONO DETTI **NOTE**.

LE NOTE SI SCRIVONO SUL **PENTAGRAMMA** ($\text{PENTA} = 5$; $\text{GRAMMA} = \text{LINEA}$)

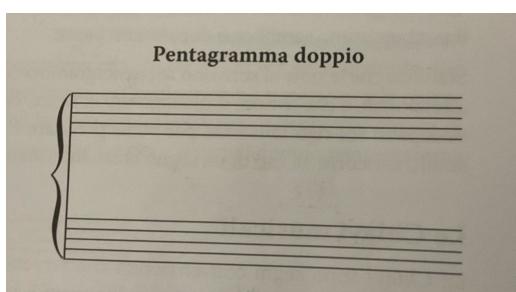
IL PENTAGRAMMA PUÒ ESSERE: **SEMPLICE**, **DOPPIO**, **TRIPLO** o **MULTIPLIO**

IL PENTAGRAMMA : SI USA PER LA VOCE UMANA, PER LA CHITARRA E ANCHE PER ALCUNI STRUMENTI DI CINTATA ESTENSIONE FONICA COME GLI ARCHI E I FIATI, LA QUALE SCALA (o estensione) DEI SUONI CHE PRODUCONO ABBRACCIA O IL REGISTRO ACUTO O CENTRALE O GRAVE.



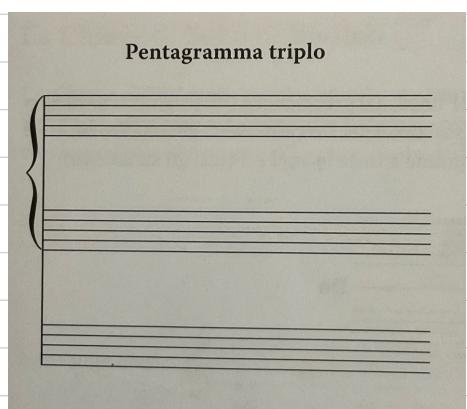
IL PENTAGRAMMA : DOPPIO

E' USATO DA STRUMENTI COME IL PIANOFORTE, L'ARPA, LA TASTIERA E SINI. E' FORMATO DA 2 PENTAGRAMMI SENZI UNITI DA UNA PARENTESI GRAFFA. E' DETTO ANCHE ENDECALINIO (11 RIGHE).



IL PENTAGRAMMA : TRIPLO

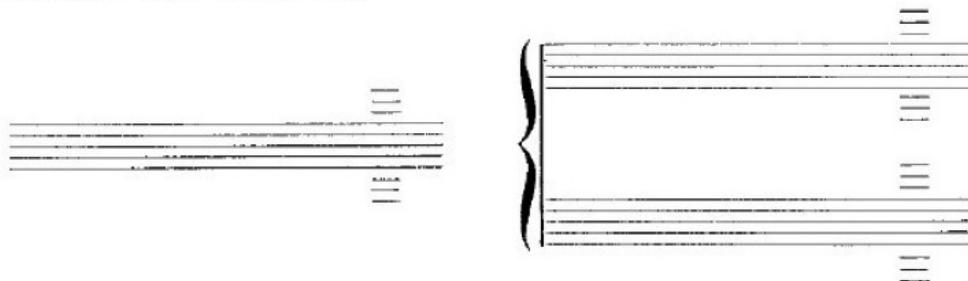
SI USA PER LE MUSICHE D'ORGANO DOVE 2 PENTAGRAMMI VENGONO USATI PER LE TASTIERE E 1 PER LA PEDALEIERA (NOTE GRAVI).



IL PENTAGRAMMA MULTIPLO VIENE USATO PER LE PARTITURE D'ORCHESTRA E PER I COMPLESSI STRUMENTALI.

TAGLI ADDIZIONALI

Al pentagramma, semplice o doppio, si possono aggiungere sopra e sotto brevi linee supplementari chiamate *tagli addizionali*.



Questi *tagli addizionali* servono al compositore per scrivere le note dei suoni più acuti, o più gravi, per le quali il pentagramma semplice o doppio non basta.

LE CHIAVI MUSICALI

IN MUSICA, LE CHIAVI SONO SEGANI GRAFICI CHE SERVONO A FISSARE LA POSIZIONE DELLE NOTE E LA LORO RELATIVA ALTEZZA SUL PENTAGRANNA. SI SCRIVONO ALL'INIZIO DEL PENTAGRANNA E SONO 3:

di Do 

di Fa 

di Sol  (')

- 1) CHIAVE DI SOL o DI VIOLINO \Rightarrow VIENE POSTA SUL 2° RIGO E INDICA SEMPRE IL **SOL**
- 2) CHIAVE DI FA o DI BASSO \Rightarrow VIENE POSTA SUL 4° RIGO E INDICA SEMPRE IL **FA**
- 3) CHIAVE DI DO E IL DOPPIO PENTAGRANNA:

NEL DOPPIO PENTAGRANNA, LA CHIAVE DI DO E' POSTA AL CENTRO DEI 2 PENTAGRANNI E FISSA LA POSIZIONE DEL DO CENTRALE.



NELLA PRATICA MUSICALE LE CHIAVI VENGONO POSTE IN DIVERSE POSIZIONI DEL PENTAGRANNA PER DARCI LA POSSIBILITA' DI IDENTIFICARE LA MAGGIOR PARTE DELLE NOTE CHE FORMANO L'ESTENSIONE DEI SUONI DI CUI OGNI VOCE E' DOTATA.

CONTINUA CON LO SCHEMA
DEL "SETTICLAVIO"

Rigo di Canto		SOL	
Rigo di Soprano			Do
Rigo di Mezzosoprano			Do
Rigo di Contralto			Do
Rigo di Tenore			Do
Rigo di Baritono			Do
Rigo di Basso		FA	Do

Do

Do

Do

Do

Do

Do

Do

QUESTA SERIE DI
7 RIGHI E' CHIARO
SETTICLAVIO ANCHE SE
IL TERNESE E' ABBASTANZA
IMPROPRI PERCHE' NON
SI TRATTA DI 7 CHIAVI
MA DELLA LORO POSIZIONE
SUL PENTAGRAMMA.

LA CHIAVE DI SOL MA
LA CHIAVE DI FA MA
LA CHIAVE DI DO MA

1
2
4

SOLA POSIZIONE
POSIZIONI
POSIZIONI

7 POSIZIONI

Segni convenzionali di ottava sopra e sotto

Nella pratica strumentale troviamo frequentemente l'uso di suoni molto acuti oppure molto gravi. Per la scrittura di questi suoni si rende necessario l'uso di molti tagli addizionali (o linee supplementari), rendendo così difficile la lettura di queste note. Per ovviare a tale inconveniente ci si avvale di un segno (8^a) chiamato *ottava sopra*, oppure *ottava sotto o bassa* se posto sotto il pentagramma semplice o doppio. Questo segno convenzionale sta a indicare che tutte le note scritte sotto o sopra il sopraccitato segno verranno eseguite un'ottava più alta o viceversa più bassa.

